Verbale n. 3/2021

Adunanza del Senato Accademico del **09/03/2021**

Oggi in Padova, nella Sala del Consiglio del Rettorato, alle ore 14:30, si è riunito, regolarmente convocato, il Senato Accademico dell'Università degli Studi di Padova per discutere il seguente

Ordine del giorno

Approvazione del verbale della seduta del 09 febbraio 2021

1. Comunicazioni

1. Stipula di nuovi accordi bilaterali internazionali
2. Linee guida per l'organizzazione della didattica nel secondo semestre dell'a.a. 2020/2021 – Modifica
3. Misure di contrasto e contenimento dell'emergenza epidemiologica – Nuovo DPCM 2 marzo 2021
4. Aggiornamento sull'emergenza COVID-19
5. Dossier sulle condizioni di dottorande e dottorandi Unipd in tempo di pandemia: uno sguardo d'insieme

2. Statuto, Regolamenti, Ordinamento didattico

1. Modifica Regolamento Generale di Ateneo

3. Ricerca

1. Piano di Azioni 2021-2023 per il rinnovo dell'accreditamento dell'Ateneo quale Istituzione europea di eccellenza nella gestione delle risorse umane – Parere

7. Componente studentesca

1. Proposta progettuale per iniziative nell'ambito della formazione superiore a sostegno dell'Africa ad implementazione della "Strategia per l'Internazionalizzazione per la formazione superiore 2017-2020" in attuazione delle azioni di cui al DPCM 6 luglio 2017: Istituzione del Master universitario internazionale in "Emergenza e cure intensive neonatali e pediatriche" aa.aa. 2021/2023 – Parere
2. Accreditamento e attivazione del nuovo Corso di Dottorato di ricerca in "Sostenibilità sociale e qualità della vita individuale, relazionale e collettiva" dal XXXVII ciclo - anno accademico 2021/2022 – Parere

9. Personale

1. Contratti per attività di insegnamento ai sensi dell'articolo 23, comma 3, della Legge 30 dicembre 2010 n. 240 – anno accademico 2020/2021 – Parere

17. Ratifica Decreti d'urgenza

1. Attivazione per l'anno accademico 2020/2021 dei Corsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità – Ratifica

Decreto rettorale n. 489 del 12 febbraio 2021

Nominativo	Ruolo	P	A	Ag
Prof. Rosario Rizzuto	Rettore	X		
Prof.ssa Stefania Bruschi	Direttore di Dipartimento Macroarea 1	X		
Prof. Bruno Chiarellotto	Direttore di Dipartimento Macroarea 1	X		
Prof. Fabrizio Nestola	Direttore di Dipartimento Macroarea 1	X		
Prof. Bruno Cozzi	Direttore di Dipartimento Macroarea 2	X		
Prof.ssa Alessandra Simonelli	Direttore di Dipartimento Macroarea 2	X		
Prof. Roberto Vettor	Direttore di Dipartimento Macroarea 2	X		
Prof. Gianluigi Baldo	Direttore di Dipartimento Macroarea 3			X
Prof. Jacopo Bonetto	Direttore di Dipartimento Macroarea 3	X		
Prof. Giulio Cainelli	Direttore di Dipartimento Macroarea 3	X		
Prof. Geppino Pucci	Professore I fascia Macroarea 1	X		
Prof. Stefano Piccolo	Professore I fascia Macroarea 2		X	
Prof.ssa Patrizia Marzaro	Professore I fascia Macroarea 3			X
Prof.ssa Chiara Maurizio	Professore II fascia Macroarea 1	X		
Prof. Giuseppe Tarantini	Professore II fascia Macroarea 2	X		
Prof. Fabio Grigenti	Professore II fascia Macroarea 3	X		
Prof. Attilio Motta	Professore II fascia Macroarea 3	X		
Prof.ssa Francesca Maria Susin	Ricercatore Macroarea 1			X
Prof. Carlo Nicoletto	Ricercatore Macroarea 2	X		
Dott. Andrea Berto	Rappresentante del Personale tecnico amministrativo	X		
Dott. Tiziano Bresolin	Rappresentante del Personale tecnico amministrativo	X		
Sig. Raffaele Musella	Rappresentante del Personale tecnico amministrativo	X		
Dott. Ciro De Vincenzo	Rappresentante dei dottorandi	X		
Sig. Enrico Caccin	Rappresentante degli studenti	X		
Sig.ra Alessia Conti	Rappresentante degli studenti	X		
Sig.ra Virginia Libero	Rappresentante degli studenti	X		
Sig.ra Anna Toigo	Rappresentante degli studenti	X		

Legenda: (P - Presente) - (A - Assente) - (Ag - Assente giustificato)

Sono presenti:
- su invito del Magnifico Rettore, il Prof. Giancarlo Dalla Fontana, Prorettore Vicario;
- l'Ing. Alberto Scuttari, Direttore Generale, in qualità di Segretario verbalizzante.

Sono inoltre presenti Caterina Rea, Federica Negrisolo e Silvia Reggiani dell'Ufficio Organi collegiali, che coadiuvano il Direttore Generale.
Il Rettore, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara aperta e valida la seduta.

Il Rettore informa che in data 4 marzo u.s. è pervenuta una mozione a firma dei rappresentanti degli studenti in Senato, Virginia Libero, Alessia Conti ed Enrico Caccin, in cui, a fronte della constatazione per cui le risorse straordinarie stanziate dal Consiglio di Amministrazione per far fronte all'emergenza sanitaria nazionale a beneficio della componente studentesca per l'a.a. 2020/2021 (con interventi mirati a sostegno della connettività, abbonamento ai mezzi pubblici, l'affitto e l'acquisto di notebook), sono state impiegate solo in maniera parziale a causa del peg-

gioramento della situazione pandemica e della conseguente impossibilità di un ritorno generalizzato in aula, si chiedeva di sottoporre al Senato Accademico una proposta in base alla quale i fondi residui potranno essere impiegati per l'abbassamento della contribuzione studentesca proporzionale all'ISEE, per la fascia di studentesse e studenti con ISEE dai 20.000 ai 40.000 euro, in riferimento all'anno accademico in corso.
La proposta, oltre ad essere pervenuta in ritardo rispetto ai termini previsti per l'inserimento all'ordine del giorno, indica una sola strada percorribile, senza fornire alternative o margini per il dibattito. Il Rettore, nel confermare l'intenzione dell'Ateneo di proseguire l'impegno in favore del diritto allo studio anche per il prossimo anno, alla luce del protrarsi della pandemia e dei suoi gravi effetti sul tessuto socio-economico del Paese, ritiene opportuno rinviare la discussione ad una prossima seduta, suggerendo agli studenti estensori del documento di ripensare i termini della questione, in modo da poter costruire e valutare insieme un programma di azioni più variegato, ampio ed efficace.

Oggetto: Approvazione del verbale della seduta del 09 febbraio 2021

Il Rettore Presidente chiede al Senato Accademico di approvare il verbale n. 2/2021, della seduta del 9 febbraio 2021.

Il Senato Accademico

- Visto il testo del verbale n. 2/2021;

Delibera

di approvare il verbale n. 2/2021.

Oggetto: **Stipula di nuovi accordi bilaterali internazionali**	
N. o.d.g.: **01/01**	UOR: **Projects and mobility office**

Il Rettore Presidente ricorda che, ai fini di incrementare il grado di internazionalizzazione, è interesse dell'Ateneo confermare i rapporti di collaborazione internazionale già esistenti e siglare nuovi accordi bilaterali internazionali con istituzioni estere di prestigio.
La procedura per la stipula degli accordi bilaterali internazionali, approvata con delibera del Senato Accademico rep. n. 168 nella seduta del 5 dicembre 2011, stabilisce, fra l'altro, che il Senato Accademico debba essere aggiornato riguardo ai rinnovi e alle nuove proposte di accordo tramite comunicazione.
A tale fine, si informa che si stanno concludendo le procedure per la firma dei seguenti nuovi accordi:

- Israele: The Academic College of Tel Aviv Yaffo (Tel Aviv): si tratta di un MoU e di un Addendum promossi dal Dipartimento di Matematica;
- Olanda: Erasmus University Medical Center(Rotterdam): si tratta di un MoU promosso dal Dipartimento di Scienze chirurgiche oncologiche e gastroenterologiche.

Si informa inoltre che si stanno concludendo le procedure per la firma del rinnovo dei seguenti accordi:

- Brasile: Universidade do Estado da Bahia (Salvador): si tratta di un MoU e di un Addendum promossi dal Prorettore o Referente Rettore;
- Giappone: Kochi University (Kochi): si tratta di un MoU e di un Addendum promossi dal Dipartimento di Biologia;
- Giappone: Tokyo University of Agriculture and Technology (Tokyo) si tratta di un MoU e di un Addendum promossi dal Dipartimento di Ingegneria Industriale;
- Stati Uniti d'America: Harvard T.H. Chan School of Public Health (Boston): si tratta di un MoU promosso dal Dipartimento di Scienze Biomediche.

Il Senato Accademico prende atto.

Oggetto: **Linee guida per l'organizzazione della didattica nel secondo semestre dell'a.a. 2020/2021 – Modifica**	
N. o.d.g.: **01/02**	UOR: **Ufficio Organi Collegiali**

Il Rettore Presidente informa i Senatori che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 23 febbraio 2021, nell'approvare le Linee guida per l'organizzazione della didattica nel secondo semestre dell'a.a. 2020/2021, ha apportato una lieve modifica al documento. Infatti, a proposito dell'organizzazione delle lezioni, laddove la versione approvata dal Senato Accademico del 9 febbraio u.s. riportava: *"si suggerisce alle strutture di adottare la Didattica duale prioritariamente per gli insegnamenti dei primi anni delle lauree, delle lauree magistrali e delle lauree magistrali a ciclo unico* ***con la possibilità*** *di estenderla, se e ove la situazione logistica lo consenta, anche agli altri insegnamenti garantendo il rispetto delle norme di sicurezza sanitaria e tenendo traccia delle presenze effettive in aula",* il Consiglio ha ritenuto opportuno formulare un vero e proprio invito – anziché sancire la mera possibilità – all'estensione, anche oltre gli insegnamenti dei primi anni dei corsi di studio, della modalità duale, compatibilmente con il quadro epidemiologico di riferimento.
Le Linee guida sono state pertanto riformulate come segue: "*si suggerisce alle strutture di adottare la Didattica duale prioritariamente per gli insegnamenti dei primi anni delle lauree, delle lauree magistrali e delle lauree magistrali a ciclo unico* ***con l'invito*** *ad estenderla, qualora la situazione logistica lo consenta, anche agli altri insegnamenti garantendo il rispetto delle norme di sicurezza sanitaria e tenendo traccia delle presenze effettive in aula*", e messe a disposizione sul sito alla pagina www.unipd.it/coronavirus-didattica.

Il Senato Accademico prende atto.

DIBATTITO

OMISSIS

OMISSIS

Il Rettore Presidente ricorda che il 2 marzo 2021 è stato emanato il nuovo decreto del Presidente del Consiglio dei ministri (DPCM), che detta misure aggiornate per il contrasto della pandemia e la prevenzione del contagio da COVID-19, valide dal 6 marzo al 6 aprile 2021.
Resta confermata la maggior parte delle disposizioni già in vigore, fra cui il sistema di suddivisione del Paese in fasce differenziate in base al grado di rischio e l'interdizione della mobilità fra regioni o province autonome diverse, con l'eccezione degli spostamenti dovuti a motivi di lavoro, salute o necessità.
Le pubbliche amministrazioni continuano a garantire la massima percentuale possibile di lavoro agile, compatibilmente con le potenzialità organizzative e con la qualità e l'effettività del servizio erogato, secondo le modalità individuate dai provvedimenti legislativi in materia attualmente in vigore.
Nelle zone bianche, si prevede la cessazione di alcune delle misure restrittive previste per la zona gialla, fatti salvi in ogni caso le regole anti-contagio generali (quali l'obbligo di indossare la mascherina e il mantenimento delle distanze interpersonali) e i protocolli di settore. Restano sospesi gli eventi che comportano assembramenti (fiere, congressi, discoteche e pubblico negli stadi).
Nelle zone gialle si conferma la possibilità per i musei di aprire nei giorni infrasettimanali, garantendo un afflusso controllato. Dal 27 marzo, sempre nelle zone gialle, è prevista l'apertura dei musei anche il sabato e nei giorni festivi, e si prevede la possibilità di riaprire teatri e cinema, con posti a sedere preassegnati, nel rispetto delle norme di distanziamento e con capienza non superiore al 25% di quella massima; restano invece chiusi palestre, piscine e impianti sciistici.
Nelle zone rosse dovranno restare sospese le attività non essenziali, inclusi i servizi alla persona.
Per quanto riguarda gli Atenei non ci sono modifiche da segnalare rispetto alla situazione precedente. In particolare per l'Università di Padova continuano ad applicarsi le istruzioni già approvate ed assunte.
Nelle zone arancioni è prevista anche la sospensione delle mostre e dei servizi di apertura al pubblico (esterni all'università) dei musei, mentre nelle biblioteche e negli archivi i servizi al pubblico esterno vengono offerti su prenotazione.
In ogni caso, nelle zone rosse le attività formative e curricolari delle università potranno proseguire esclusivamente in modalità a distanza (fanno eccezione le attività dei medici in formazione specialistica, i corsi di formazione specifica in medicina generale, le attività dei tirocinanti in formazione sanitaria e le altre attività, didattiche o curricolari, eventualmente individuate dagli atenei, sentito il Comitato regionale di coordinamento di riferimento.
Da lunedì 8 marzo la Regione del Veneto è classificata in zona arancione, per cui restano confermate le "Linee guida per l'organizzazione della didattica nel secondo semestre del corrente anno accademico", già approvate dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione nelle sedute di febbraio, così come gli specifici protocolli di sicurezza e le procedure operative per il contrasto e il contenimento dell'epidemia attualmente in vigore.
Nel sito web dell'Ateneo www.unipd.it/coronavirus sono forniti tutti gli aggiornamenti e sono riportate le statistiche dei contagi del personale universitario, unitamente agli esiti dei test salivari molecolari.

Il Senato Accademico prende atto.

Oggetto: **Aggiornamento sull'emergenza COVID-19**	
N. o.d.g.: **01/04**	UOR: **Ufficio Organi Collegiali**

Il Rettore Presidente informa che, come già anticipato con mail trasmessa a tutto il personale lo

scorso 26 febbraio, la Regione Veneto ha autorizzato l'avvio della campagna vaccinale del personale dell'Università di Padova, con l'utilizzo del vaccino AstraZeneca.
L'Ateneo ha proceduto autonomamente all'organizzazione della campagna vaccinale del proprio personale, attraverso il coinvolgimento del Servizio di Medicina Preventiva, dei Dipartimenti di Area Medica, della Scuola di Medicina e Chirurgia e della Croce Rossa Italiana, sede di Padova, partner di questa iniziativa; tali strutture hanno assicurato il personale medico ed infermieristico necessario. Il numero del personale da comprendere nelle vaccinazioni - già comunicato alla Regione Veneto in data 17 febbraio 2021 - raggiunge complessivamente le 9.443 persone (non è compreso in questa iniziativa il personale dell'area medica, che è già stato incluso nella campagna vaccinale delle rispettive strutture sanitarie).
L'organizzazione delle somministrazioni vaccinali sta avvenendo in collaborazione con la Croce Rossa e utilizzando i locali situati in Padova, via della Croce Rossa. La capacità giornaliera è di circa 800 persone. Seguendo la progressiva disponibilità delle dosi vaccinali, si è stabilito di procedere con il seguente ordine di priorità:
a) personale che svolgerà le lezioni o esercitazioni in aula, con la presenza fisica degli studenti, nei corsi dell'anno accademico 2020/2021 previsti nei mesi di marzo e successivi (verranno utilizzate le informazioni previste nei software di programmazione didattica dell'Ateneo);
b) altro personale che svolgerà lezioni o esercitazioni in aula, con la presenza fisica degli studenti, non censito dai software di programmazione didattica dell'Ateneo e comunicato dai responsabili di struttura;
c) personale in servizio con età maggiore o uguale a 50 anni;
d) rimanente personale in servizio (inclusi gli assegnisti di ricerca);
e) dottorandi, specializzandi di area non medica e collaboratori.

Fase 1 della vaccinazione

A seguito della mail del Rettore del 26 febbraio relativa alla Campagna Vaccinale per il personale dell'Università di Padova, in data 27 febbraio è stata avviata la raccolta dell'adesione del personale (scadenza 2 marzo 2021).
I numeri relativi all'adesione sono i seguenti:

Personale TA t.i.	1.453	1.839	79,01%
Dottorandi	1.052	1.396	75,36%
Professori Associati	812	925	87,78%
Titolari di assegno di ricerca	690	987	69,91%
Professori Ordinari	468	505	92,67%
Ricercatori Legge 240/10 - t.det.	311	371	83,83%
Personale TA a tempo determinato	211	257	82,10%
Docenti a contratto	180	801	22,47%
Ricercatori Universitari a t.i.	162	201	80,60%
Specializzandi di Area NON Medica	123	420	29,29%
Collaboratori a contratto	36	79	45,57%
Professionisti	31	109	28,44%

Lettori di madre lingua	22	29	75,86%
Lavoratore autonomo	10	37	27,03%
Non docenti a tempo det-Tesoro	7	8	87,50%
Dirigenti a t.i. INPDAP	6	7	85,71%
Lettore di madre lingua t.det.	4	8	50,00%
Operai Agricoli t.det.	4	9	44,44%
Dirigenti a contratto	3	4	75,00%
Non docenti comandati (in ingresso)	3	3	100,00%
Tecnico Amministrativo INPGI t.i.	3	3	100,00%
Dirigenti comandati in entrata	1	1	100,00%
Supplenti Docenti		12	
TOTALE	**5.592**	**8.011**	**69.80%**

È stata anche raccolta l'informazione di chi svolge attività in Aula (1.333 persone), al fine di poter effettuare la pianificazione in linea con le priorità indicate nella suddetta nota del Rettore:
Sono stati quindi predisposti calendari di somministrazione dei vaccini, presso la sede della Croce Rossa di Padova, potendo usufruire dell'esperienza organizzativa e degli aspetti logistici messi a disposizione dalla Croce Rossa stessa, avviando la pianificazione da giovedì 4 marzo 2021.
Nella predisposizione dei calendari di somministrazione è stata data priorità al personale docente che svolge attività in presenza relativa a lezioni, laboratori ed esercitazioni (convocazione con data entro il 6 marzo 2021). Analoga scelta è stata definita per le altre tipologie di personale con attività in aula (convocati entro il giorno 8 marzo 2021).
Al fine di minimizzare l'impatto sulla didattica, sono state calendarizzate date che non si sovrapponessero con l'attività di lezione.
L'attuale pianificazione prevede la convocazione entro venerdì 12 marzo 2021 di tutto il personale aderente di cui sopra, ad eccezione di circa 250 persone (una parte di dottorandi e collaboratori) che saranno convocati entro lunedì 15 marzo 2021.
In data 8 marzo 2021 il Ministero della Salute ha comunicato che il vaccino AstraZeneca può essere somministrato anche alle persone di età superiore a 65 anni. Pertanto si è provveduto ad invitare tale categoria di persone, inizialmente non comprese nella programmazione, tra mercoledì 10 marzo e giovedì 11 marzo. In accordo con il servizio sanitario regionale, verrà quindi organizzata una seduta specifica per la vaccinazione di Pfizer per i soli soggetti "estremamente vulnerabili".
Dopo i primi giorni di vaccinazioni, la situazione complessiva di vaccinazioni somministrate (prima dose) è pari a **1.425** (si consideri che il 4, 5 e 6 marzo sono state svolte somministrazioni solo nell'arco di metà giornata), cosi come risultante da software regionale.
Dato comunicato da Azienda ULSS 6.

- 04/03/2021: 201 persone
- 05/03/2021: 294 persone
- 06/03/2021: 282 persone
- 08/03/2021 (dato aggiornato alle ore 18:00): 648 persone.

Fase 2 della vaccinazione

In data 8 marzo 2021 è stata riaperta la campagna di adesione sia per il personale neo-assunto, sia per il personale che per svariati motivi non aveva aderito al primo "ciclo" di apertura della campagna, con scadenza per la conferma fissata per martedì 9 marzo alle ore 23.59.
Contestualmente è stato avviato il censimento di altre tipologie di figure, non censite nelle anagrafiche amministrative di Ateneo, in quanto appartenenti a ditte esterne, altri enti o figure non ancora caricate a sistema, censimento che dovrà essere completato, a cura delle singole strutture entro martedì 9 marzo alle ore 23.59. Mercoledì 10 marzo si consentirà, per i nominativi raccolti, in base ai volumi, di aderire alla campagna di vaccinazione entro giovedì 11 marzo alle ore 12.00.
È stato fatto presente che, considerati i vincoli di tipo logistico ed organizzativo connessi alla distribuzione e alla somministrazione dei vaccini, ivi compresa la disponibilità della sede della Croce Rossa, l'Ateneo è in grado di sostenere la somministrazione vaccinale per un numero di utenti più o meno equivalente a quelli inclusi nei test salivari. Nella procedura può essere inserito il personale che abitualmente e stabilmente presta servizio negli spazi dell'Ateneo, chi frequenta abitualmente le Strutture e chi è titolare di attività di assistenza agli insegnamenti ma non ha un rapporto di lavoro strutturato con l'Ateneo (ad esempio: borsisti, docenti a contratto, dottorandi o assegnisti che non sono stati raggiunti in precedenza mediante liste di Ateneo). Si possono inoltre inserire collaboratori esterni, ovvero professionisti, lavoratori autonomi, volontari del servizio civile e personale di enti e ditte esterne, che siano abitualmente presenti nelle strutture.
L'obiettivo è quello di completare le vaccinazioni del personale (fatte salve specifiche esigenze sanitarie che ne richiedano una schedulazione in un secondo momento) entro mercoledì 17 marzo 2021.

Fase 3 della vaccinazione

Verranno in seguito pianificati gli appuntamenti per la seconda dose da somministrare a 12 settimane, indicativamente nella settimana del 24 maggio 2021.

Il Senato Accademico prende atto.

DIBATTITO

OMISSIS

OMISSIS

Oggetto: **Dossier sulle condizioni di dottorande e dottorandi Unipd in tempo di pandemia: uno sguardo d'insieme**	
N. o.d.g.: **01/05**	UOR: **Ufficio Organi Collegiali**

Il Rettore Presidente informa che, come preannunciato nella scorsa seduta del 9 febbraio, contestualmente alla discussione sulla mozione con cui si invitava il Rettore a promuovere in seno alla CRUI la necessità di adottare un provvedimento urgente a livello ministeriale sulla proroga dei cicli di Dottorato, facendosi portavoce delle istanze dei dottorandi, in data 22 febbraio u.s. il rappresentante dei dottorandi in Senato Accademico, Dott. De Vincenzo, ha trasmesso un dossier dettagliato sulle condizioni delle dottorande e dei dottorandi dell'Ateneo durante l'ultimo anno contraddistinto dalla pandemia (Allegato n. 1/1-16).
Cede dunque la parola al Dott. De Vincenzo per una breve illustrazione del documento.

Il Senato Accademico prende atto.

DIBATTITO

OMISSIS

OMISSIS

OGGETTO: **Modifica Regolamento Generale di Ateneo**			
N. o.d.g.: **02/01**	Rep. n. **14/2021**	Prot. n. **35091/2021**	UOR: **AREA AFFARI GENERALI E LEGALI - AAGL / UFFICIO AFFARI GENERALI**

Responsabile del procedimento: Erika Mancuso
Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof.ssa Stefania Bruschi	X			
Prof. Bruno Chiarellotto	X			
Prof. Fabrizio Nestola	X			
Prof. Bruno Cozzi	X			
Prof.ssa Alessandra Simonelli	X			
Prof. Roberto Vettor				X
Prof. Gianluigi Baldo				X
Prof. Jacopo Bonetto	X			
Prof. Giulio Cainelli	X			
Prof. Geppino Pucci	X			
Prof. Stefano Piccolo				X
Prof.ssa Patrizia Marzaro				X
Prof.ssa Chiara Maurizio	X			

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Giuseppe Tarantini				X
Prof. Fabio Grigenti	X			
Prof. Attilio Motta	X			
Prof.ssa Francesca Maria Susin				X
Prof. Carlo Nicoletto	X			
Dott. Andrea Berto			X	
Dott. Tiziano Bresolin	X			
Sig. Raffaele Musella	X			
Dott. Ciro De Vincenzo	X			
Sig. Enrico Caccin	X			
Sig.ra Alessia Conti	X			
Sig.ra Virginia Libero	X			
Sig.ra Anna Toigo	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente ricorda che l'Assemblea Costituente, nella seduta del 18 dicembre 2020, ha deliberato la modifica dell'art. 11 comma 2 dello Statuto, relativo all'elettorato attivo nell'elezione del Rettore nella seguente formulazione:

L'elettorato attivo spetta:
a) ai professori e ricercatori di ruolo e ai ricercatori a tempo determinato di cui all'art. 24 comma 3 della L. 240/2010;
b) ai componenti del Consiglio degli studenti e ai rappresentanti degli studenti nei Consigli di Dipartimento e nei Consigli delle Scuole di Ateneo, con voto individuale pesato in modo che la

somma dei voti equivalenti del totale degli aventi diritto della categoria sia corrispondente al 5% dei docenti di cui alla precedente lettera a). Lo studente eletto in più di un organo può esprimere un solo voto;
c) al personale tecnico amministrativo, con voto individuale pesato in modo che la somma dei voti equivalenti del totale degli aventi diritto della categoria sia corrispondente al 16% dei docenti di cui alla precedente lettera a);
d) ai dottorandi e agli assegnisti di ricerca, con voto individuale pesato in modo che la somma dei voti equivalenti del totale degli aventi diritto della categoria sia corrispondente al 2% dei docenti di cui alla precedente lettera a);
e) agli iscritti alle Scuole di Specializzazione dell'Ateneo, con voto individuale pesato in modo che la somma dei voti equivalenti del totale degli aventi diritto della categoria sia corrispondente all'1% dei docenti di cui alla precedente lettera a).

La disposizione modificata e tutta la documentazione utile è stata inviata al Ministero dell'Università e della Ricerca in data 23 dicembre 2020 per i previsti controlli di legittimità e merito di cui all'art. 6 comma 9 della Legge 168/1989, che recita: *Gli statuti e i regolamenti di ateneo sono deliberati dagli organi competenti dell'Università a maggioranza assoluta dei competenti. Essi sono trasmessi al Ministro che, entro il termine perentorio di sessanta giorni, esercita il controllo di legittimità e di merito nella forma della richiesta motivata di riesame. In assenza di rilievi essi sono emanati dal rettore.*
Il termine finale previsto per l'espletamento delle attività di controllo da parte del Ministero è scaduto il 22 febbraio 2021 senza che sia pervenuto alcun rilievo. Si può pertanto procedere con gli ulteriori adempimenti finalizzati all'entrata in vigore della citata modifica.
La modifica dello Statuto ha diretta connessione sulla disciplina di dettaglio dell'elezione del Rettore contenuta nel Regolamento Generale di Ateneo e in particolare sull'art. 14 comma 2, in relazione al quale è necessario procedere all'adeguamento alla nuova formulazione dell'art. 11 comma 2 dello Statuto (Allegato n. 1/1-5).
Si fa presente che l'imminenza dell'elezione del Rettore (sessennio 2021-2027), con la relativa necessità di rendere operativa la nuova disciplina riguardante l'elettorato attivo, implica una tempestiva modifica del Regolamento Generale sul modello dello Statuto.
Si ricorda altresì che, ai sensi dell'art. 9 comma 2, dell'art. 12 comma 3 lettera a) e dell'art. 15 comma 4 dello Statuto, il Regolamento Generale di Ateneo è approvato dal Senato Accademico, previo parere obbligatorio e vincolante del Consiglio di Amministrazione che si esprime a maggioranza assoluta dei componenti, sentito il Consiglio degli studenti.
Tale adempimento risulta di fatto necessario al fine di allineare la disposizione regolamentare a quanto disciplinato dall'art. 11 dello Statuto di Ateneo, già oggetto di positivo controllo ministeriale, di cui al citato art. 6 comma 9 della Legge 168/1989, perfezionatosi con la nota, pervenuta in data 22 febbraio 2021, con cui il Ministero dell'Università e della Ricerca comunica l'assenza in merito di rilievi (Allegato n. 2/1-1). Nell'ottica, pertanto, di uno snellimento delle procedure, anche al fine di evitare una duplicazione della verifica già effettuata sul medesimo testo, si propone di procedere all'approvazione della modifica di cui all' art 14 comma 2 del Regolamento Generale di Ateneo in conformità alla citata previsione statutaria, comunicando tempestivamente al Ministero tale modifica.

Il Senato Accademico

- Visto il verbale dell'Assemblea Costituente rep. n. 5 del 18 dicembre 2020;
- Richiamati gli artt. 9 comma 2, 12 comma 3 lettera a) e 15 comma 4 dello Statuto;
- Richiamato l'art. 14 comma 2 del Regolamento Generale di Ateneo;

- Ritenuto opportuno adeguare l'art. 14 comma 2 del Regolamento Generale di Ateneo alle modifiche introdotte dall'Assemblea Costituente sull' art. 11 comma 2 dello Statuto;
- Preso atto che la modifica dell'art. 14 comma 2 del Regolamento Generale in approvazione ha carattere di recepimento di una modifica di Statuto oggetto di positivo controllo ministeriale perfezionatosi, attraverso l'assenza di rilievi, in data 22 febbraio 2021;
- Preso atto del parere favorevole espresso dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 23 febbraio 2021;
- Preso atto che, con mail del 11 febbraio u.s., il Consiglio degli Studenti è stato informato del fatto che le modifiche statutarie già approvate dall'Assemblea Costituente e trasmesse al MUR, sarebbero state recepite nel Regolamento Generale di Ateneo, a seguito delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione e del Senato Accademico secondo le rispettive competenze;

Delibera

1. di approvare la modifica dell'art. 14 comma 2 del Regolamento Generale di Ateneo, che entrerà in vigore il giorno successivo al decreto di emanazione, nella seguente formulazione:

   L'elettorato attivo spetta:
   a) ai professori e ricercatori di ruolo e ai ricercatori a tempo determinato di cui all'art. 24 comma 3 della L. 240/2010;
   b) ai componenti del Consiglio degli studenti e ai rappresentanti degli studenti nei Consigli di Dipartimento e nei Consigli delle Scuole di Ateneo, con voto individuale pesato in modo che la somma dei voti equivalenti del totale degli aventi diritto della categoria sia corrispondente al 5% dei docenti di cui alla precedente lettera a). Lo studente eletto in più di un organo può esprimere un solo voto;
   c) al personale tecnico amministrativo, con voto individuale pesato in modo che la somma dei voti equivalenti del totale degli aventi diritto della categoria sia corrispondente al 16% dei docenti di cui alla precedente lettera a);
   d) ai dottorandi e agli assegnisti di ricerca, con voto individuale pesato in modo che la somma dei voti equivalenti del totale degli aventi diritto della categoria sia corrispondente al 2% dei docenti di cui alla precedente lettera a);
   e) agli iscritti alle Scuole di Specializzazione dell'Ateneo, con voto individuale pesato in modo che la somma dei voti equivalenti del totale degli aventi diritto della categoria sia corrispondente all'1% dei docenti di cui alla precedente lettera a).

2. di informare con tempestività il competente Ministero sull'emanazione della modifica al Regolamento Generale di cui al punto 1, nell'ottica di uno snellimento delle procedure alla luce del carattere di adempimento necessario e conseguente al recepimento di quanto già disposto dallo Statuto.

OGGETTO: **Piano di Azioni 2021-2023 per il rinnovo dell'accreditamento dell'Ateneo quale Istituzione europea di eccellenza nella gestione delle risorse umane – Parere**			
N. o.d.g.: **03/01**	Rep. n. **15/2021**	Prot. n. **35092/2021**	UOR: **AREA RICERCA E RAPPORTI CON LE IMPRESE - ARRI / UFFICIO RICERCA INTERNAZIONALE**

Responsabile del procedimento: Francesca Mura
Dirigente: Andrea Berti

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof.ssa Stefania Bruschi	X			
Prof. Bruno Chiarellotto	X			
Prof. Fabrizio Nestola	X			
Prof. Bruno Cozzi	X			
Prof.ssa Alessandra Simonelli				X
Prof. Roberto Vettor	X			
Prof. Gianluigi Baldo				X
Prof. Jacopo Bonetto	X			
Prof. Giulio Cainelli	X			
Prof. Geppino Pucci	X			
Prof. Stefano Piccolo				X
Prof.ssa Patrizia Marzaro				X
Prof.ssa Chiara Maurizio	X			

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Giuseppe Tarantini	X			
Prof. Fabio Grigenti	X			
Prof. Attilio Motta	X			
Prof.ssa Francesca Maria Susin				X
Prof. Carlo Nicoletto	X			
Dott. Andrea Berto				X
Dott. Tiziano Bresolin	X			
Sig. Raffaele Musella	X			
Dott. Ciro De Vincenzo	X			
Sig. Enrico Caccin	X			
Sig.ra Alessia Conti	X			
Sig.ra Virginia Libero	X			
Sig.ra Anna Toigo	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola al Dott. Andrea Berti, Dirigente dell'Area Ricerca e Rapporti con le imprese, il quale ricorda che, in data 11 marzo 2005, la Commissione Europea ha pubblicato, sotto forma di Raccomandazione, la Carta dei ricercatori e il Codice di Condotta per l'Assunzione dei Ricercatori (C&C). Si tratta di un insieme di principi generali e di requisiti che specificano il ruolo, le responsabilità, i diritti e i doveri dei ricercatori e dei loro datori di lavoro o finanziatori.
I principi e le regole contenuti nella Carta europea dei ricercatori e nel Codice di Condotta hanno l'obiettivo di offrire ai ricercatori condizioni di lavoro eque, nel chiaro intento di contribuire allo sviluppo dello Spazio europeo della ricerca.
In particolare, lo scopo della Carta è garantire che la natura dei rapporti tra ricercatori e datori di lavoro o finanziatori faciliti la produzione, il trasferimento, la condivisione e la diffusione delle conoscenze e dello sviluppo tecnologico, favorisca lo sviluppo professionale dei ricercatori e riconosca il valore di tutte le forme di mobilità come strumento per migliorare lo sviluppo professionale dei ricercatori. Il Codice, invece, consiste in un insieme di principi generali che dovrebbero essere applicati dai datori di lavoro e/o dai finanziatori quando nominano o assumono dei ricercatori, quali la trasparenza del processo di selezione/valutazione e la parità di trattamento dei candidati, soprattutto nella prospettiva della creazione di un mercato del lavoro europeo attrattivo, aperto e sostenibile per i ricercatori.
Nel 2009 l'Università di Padova ha sottoscritto con la Commissione Europea una "Dichiarazione di impegno all'implementazione della strategia per le risorse umane a favore dei ricercatori", che include l'applicazione di C&C ("*Declaration of Commitment for the implementation of a Human resources strategy for Researchers incorporating the European charter for researchers and a code of conduct for their recruitment*") e ha iniziato il processo per l'accreditamento come Istituzione europea di eccellenza nella gestione delle risorse umane "*HR Excellence in Research award*".
A fine 2009 l'Ateneo ha condotto un'indagine demoscopica interna attraverso la somministrazione di un questionario online, con lo scopo di rilevare la percezione dei professori e dei ricercatori sull'applicazione della Carta dei Ricercatori e di individuare le priorità di intervento, sulla base delle quali ha pubblicato un primo Piano di Azioni per l'implementazione dei principi C&C. A seguito di tale impegno, l'Ateneo ha ricevuto l'accreditamento come Istituzione europea di eccellenza nella gestione delle risorse umane "*HR Excellence in Research award*", attraverso l'attribuzione del

logo HR nel 2012. Dopo aver effettuato un processo di analisi interna, l'accreditamento è stato rinnovato nel 2014.
Successivamente, con delibera del Consiglio di Amministrazione rep. 171 del 30 maggio 2017, è stato approvato un Piano di Azioni 2017-2019, sottoposto alla Commissione Europea per ottenere il rinnovo periodico dell'accreditamento "*HR-Excellence in Research*" per la *Human Resources Strategy for Researchers* (HRS4R). La definizione dell'Action Plan è stata accompagnata dalla nomina, con provvedimento rep. 52 del Senato Accademico del 9 maggio 2017, della Commissione incaricata di supervisionarne l'implementazione, i cui componenti hanno incluso un rappresentante per ogni fase della carriera di ricerca (R1: dottorandi, R2: assegnisti di ricerca, R3: Professori II fascia; R4: Professori I fascia).
A causa dell'emergenza sanitaria, le azioni a valere per il triennio 2017-2019 sono state tutte estese al 2020 – come già comunicato al Senato nella scorsa seduta del 9 febbraio 2021, in occasione della presentazione del report sul monitoraggio degli obiettivi previsti dalla Carta dei Ricercatori e i risultati conseguiti dall'Ateneo negli ultimi anni –.
Al fine di supervisionare l'implementazione del Piano di Azioni, il Senato Accademico, con delibera rep. 103 del 10 novembre 2020, ha stabilito di ricostituire per l'anno accademico 2020/2021 la "Commissione per l'applicazione dei principi della Carta dei Ricercatori e del Codice di Condotta per l'assunzione dei Ricercatori", articolandola in un Working Group e uno Steering Committee.
Allo stadio attuale, l'Università ha predisposto il Piano di Azioni 2021-2023 (Allegato n. 1/1-15), da sottoporre alla Commissione Europea per ottenere il rinnovo periodico dell'accreditamento e per prepararsi alla fase di valutazione in loco che sarà effettuata da tre revisori esterni.
Le 46 azioni per il prossimo triennio sono state identificate valutando gli esiti di un'analisi interna (Allegato n. 2/1-29) sui risultati conseguiti nel piano precedente, a valere sul periodo 2017-2020, e della consultazione degli Stakeholder, appositamente invitati, in un'indagine mirata, condotta tra dicembre 2020 e gennaio 2021, a esprimersi sull'efficacia percepita delle iniziative già realizzate. La Commissione ha considerato il parere e le proposte formulati dai referenti degli uffici coinvolti e dai relativi Prorettori di riferimento; molte azioni si riconducono inoltre al Piano Integrato della *Perfomance* 2021-2023 e/o ad azioni approvate di recente dalla *governance*, non inserite nel piano precedente e la cui realizzazione è attesa nel triennio 2021-2023.
Il prospetto di sintesi evidenzia il principio della C&C cui ciascuna azione afferisce in modo prevalente: il titolo identificativo è espresso in modo sintetico mediante parole chiave; la motivazione illustra brevemente le ragioni per cui ogni azione è ritenuta necessaria e ne indica gli obiettivi principali; la descrizione ne presenta i contenuti; l'unità responsabile ne identifica l'Ufficio di riferimento che, in caso di criticità nell'implementazione, sarà chiamato a proporre e a gestire un *contigency-plan* (piano di recupero).
Al fine di agevolare la lettura del Piano di Azioni 2021-2023 nel contesto generale delle politiche di Ateneo per l'implementazione della *Human Resources Strategy for Researchers* (HRS4R), è stato evidenziato l'eventuale collegamento delle azioni con il piano precedente in modo tale da fornire l'informazione sul livello di *embedment* (integrazione), di innovazione e di ambizione del processo.

Il Senato Accademico

- Richiamate le delibere con cui il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione, rispettivamente nelle sedute del 17 maggio e 30 maggio 2017, hanno approvato il Piano di Azioni 2017-2019 per il rinnovo dell'accreditamento dell'Ateneo quale Istituzione europea di eccellenza nella gestione delle risorse umane;
- Ricordato che, a causa dell'emergenza pandemica, la azioni a valere per il triennio 2017-2019 sono state tutte estese al 2020;

- Riconosciuta l'importanza strategica per l'Ateneo di mantenere il riconoscimento "HR Excellence in Research" della Commissione Europea, anche in vista della partecipazione ai programmi di finanziamento della UE (quali Horizon Europe);
- Ritenuto opportuno approvare il Piano di Azioni 2021-2023 (Allegato 1);

Delibera

1. di esprimere parere favorevole al Piano di Azioni 2021-2023 e relativi responsabili (Allegato 1), che costituisce parte integrante e sostanziale della presente delibera;
2. di incaricare l'Ufficio Ricerca Internazionale del monitoraggio della realizzazione del Piano di Azioni 2021-2023, in collaborazione con gli Uffici coinvolti.

OGGETTO: **Proposta progettuale per iniziative nell'ambito della formazione superiore a sostegno dell'Africa ad implementazione della "Strategia per l'Internazionalizzazione per la formazione superiore 2017-2020" in attuazione delle azioni di cui al DPCM 6 luglio 2017: Istituzione del Master universitario internazionale in "Emergenza e cure intensive neonatali e pediatriche" aa.aa. 2021/2023 – Parere**			
N. o.d.g.: **07/01**	Rep. n. **16/2021**	Prot. n. **35093/2021**	UOR: **AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI - ADISS / UFFICIO DOTTORATO E POST LAUREAM**

Responsabile del procedimento: Andrea Crismani
Dirigente: Andrea Grappeggia

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof.ssa Stefania Bruschi	X			
Prof. Bruno Chiarellotto	X			
Prof. Fabrizio Nestola	X			
Prof. Bruno Cozzi	X			
Prof.ssa Alessandra Simonelli	X			
Prof. Roberto Vettor				X
Prof. Gianluigi Baldo				X
Prof. Jacopo Bonetto	X			
Prof. Giulio Cainelli	X			
Prof. Geppino Pucci	X			
Prof. Stefano Piccolo				X
Prof.ssa Patrizia Marzaro				X
Prof.ssa Chiara Maurizio	X			

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Giuseppe Tarantini				X
Prof. Fabio Grigenti	X			
Prof. Attilio Motta	X			
Prof.ssa Francesca Maria Susin				X
Prof. Carlo Nicoletto	X			
Dott. Andrea Berto	X			
Dott. Tiziano Bresolin	X			
Sig. Raffaele Musella	X			
Dott. Ciro De Vincenzo	X			
Sig. Enrico Caccin	X			
Sig.ra Alessia Conti	X			
Sig.ra Virginia Libero	X			
Sig.ra Anna Toigo	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola alla Prof.ssa Patrizia Burra, Prorettrice alla Formazione Post lauream, la quale informa che l'Università degli Studi di Padova, in collaborazione con l'Organizzazione Non Governativa Medici con l'Africa CUAMM, ha sottoposto all'attenzione della Direzione generale per lo studente, lo sviluppo e l'internazionalizzazione della formazione superiore del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, una proposta progettuale per iniziative nell'ambito della formazione superiore a sostegno dell'Africa ad implementazione della

"Strategia per l'Internazionalizzazione per la formazione superiore 2017-2020" in attuazione delle azioni di cui al DPCM 6 luglio 2017, concernente "Individuazione degli interventi da finanziare con il fondo potenziamento della cultura e della lingua italiana all'estero, istituito ai sensi dell'articolo 1, comma 587, della legge 11 dicembre 2016, 232 (legge di bilancio 2017)".
Tale proposta progettuale, finalizzata allo sviluppo di una rete di collaborazioni tra l'Ateneo e Istituzioni universitarie e ospedaliere in Africa, prevede la realizzazione di attività collegate all'istruzione superiore ed alla mobilità, volte al miglioramento delle competenze nei settori pediatrico e neonatale e si articola in tre progetti, come si evince dalla documentazione allegata:

1) Progetto n. 1: Avviare un programma congiunto tra l'Università degli Studi di Padova, l'Università Cattolica del Mozambico con sede in Beira e l'Università Eduardo Mondlane con sede in Maputo per la formazione di futuri pediatri esperti nella cura, nella formazione e nella ricerca in ambito materno infantile in Africa;
2) Progetto n. 2: Supportare le attività didattiche del Corso di diploma per infermieri ed ostetriche presso la Scuola infermieri e ostetriche dell'Ospedale Saint Luke di Wolisso in Etiopia per migliorare la qualità della formazione e facilitarne l'accesso per gli studenti;
3) Progetto n. 3: Supportare le attività didattiche del Corso di diploma per ostetriche presso la Scuola di Ostetricia dell'Ospedale di Lui in Sud Sudan per migliorare la qualità della formazione e facilitarne l'accesso per gli studenti.

Come comunicato con lettera della Direzione generale per lo studente, lo sviluppo e l'internazionalizzazione della formazione superiore (Allegato n. 1/1-11), la proposta complessiva sopra menzionata ha ricevuto, come anticipo da parte del MIUR, un contributo per avviare strategie nell'ambito dell'internazionalizzazione per un importo pari a euro 150.000,00.
L'Ateneo, in collaborazione con l'Organizzazione Non Governativa Medici con l'Africa CUAMM, a seguito di riunioni tecniche con la Direzione generale per la formazione universitaria, l'inclusione e il diritto allo studio del Ministero dell'Università e della Ricerca – MUR, con nota rettorale prot. n. 415197 del 6 ottobre 2020 (Allegato n. 2/1-2) ha presentato una integrazione alla citata proposta progettuale (Allegato n. 3/1-4) al fine di contribuire a migliorare le competenze in ambito pediatrico e neonatale degli studenti iscritti presso le facoltà di medicina dell'Università Cattolica di Beira e dell'Università Mondlane a Maputo, nell'ottica di promuovere l'internazionalizzazione per la formazione dell'istruzione superiore in Mozambico e garantire un supporto alla didattica nel campo delle cure pediatriche di emergenza e neonatali, degli strumenti e metodi della ricerca relativi a quest'area fra le Università coinvolte.
Secondo quanto previsto dal Piano Finanziario, la proposta progettuale ha un costo complessivo di euro 218.000, di cui euro 170.000 a carico del MUR e una quota di cofinanziamento di euro 48.000 a carico del CUAMM.
Successivamente la Direzione generale per la formazione universitaria, l'inclusione e il diritto allo studio del Ministero dell'Università e della Ricerca – MUR ha comunicato all'Ateneo l'assenso all'attività proposta e ai relativi costi a valere sulle disponibilità di bilancio della Direzione per l'anno finanziario 2020 (Allegato n. 4/1-2), specificando che l'Università di Padova, nella programmazione temporale dettagliata delle attività previste, dovrà ovviamente tenere conto della condizione di emergenza pandemica che investe pesantemente anche il Continente africano e di conseguenza comunicare al MUR possibili modifiche alle tempistiche di svolgimento delle attività previste e/o eventuali rimodulazioni delle stesse.
Nell'ambito dei progetti sopra descritti, è pervenuta, dal Dipartimento di Salute della Donna e del Bambino – SDB, la proposta di istituzione del Master universitario internazionale in "Emergenza e cure intensive neonatali e pediatriche" aa.aa. 2021/2023 (Allegato n. 5/1-20), diretto dal Prof. Daniele Trevisanuto. Si tratta di un programma congiunto biennale, da realizzarsi in collaborazione con le citate Università Cattolica del Mozambico e Università Eduardo Mondlane, sulla base di un accordo di cooperazione internazionale in fase di trattativa, e al termine del quale sarà rilasciato a cura delle tre istituzioni un titolo conformemente ai rispettivi ordinamenti universitari locali: il

Master universitario biennale di secondo livello in “Emergenza e cure intensive neonatali e pediatriche" (120 CFU) da parte dell’Università degli Studi di Padova, e il Mestrado biennale in “Urgência e cuidados intensivos pediátricos e neonatais” (120 ECTS) da parte delle due istituzioni universitarie africane.
Il corso si terrà interamente in Mozambico con l’obiettivo di formare medici e pediatri del Mozambico che abbiano la capacità di garantire una cura completa e coordinata ai pazienti pediatrici in situazioni di emergenza. Il programma si focalizza sulla formazione e il supporto dei partecipanti nell'ottenere una conoscenza profonda, adeguate abilità pratiche e qualità professionali che formano la base nella salute del bambino e del neonato.
Il Master prevede un numero minimo di cinque e un numero massimo di venti posti.
Considerato il reddito medio pro capite dei potenziali partecipanti, è previsto un contributo di iscrizione pari a euro 100, a cui dovranno essere sommati il contributo di preiscrizione pari a euro 31,00, il contributo per la copertura assicurativa pari a euro 6,50 e l’imposta di bollo pari a euro 16,00. I docenti dell’Università di Padova offriranno le loro competenze a titolo gratuito, e il Corso godrà dell’appoggio e della collaborazione in loco delle due Università coinvolte e di Medici con l’Africa – CUAMM.
Si ricorda che con delibera rep. n. 144 del 16 giugno 2008 il Senato Accademico ha deliberato di recepire la raccomandazione della CRUI, a partire dall’anno accademico 2009/2010, di mantenere il limite di 60 CFU per ogni Master, di tipologia sia annuale che biennale. Tuttavia, in considerazione del fatto che, ai sensi dell’art. 7 del D.M. 270 del 22 ottobre 2004 ,per conseguire il Master universitario lo studente deve aver acquisito almeno sessanta CFU, in ragione della particolare strategicità del progetto internazionale e della specificità dell’iniziativa, si richiede che al termine del percorso biennale agli iscritti che abbiano svolto le attività, adempiuto agli obblighi previsti e superato la prova finale sia rilasciato da parte dell’Università degli Studi di Padova il titolo di Master universitario biennale di secondo livello in “Emergenza e cure intensive neonatali e pediatriche", con l’attribuzione di 120 crediti formativi universitari (CFU) ai sensi dell’art. 3 del D.M. 270/2004.
Il Direttore di Dipartimento di Salute della Donna e del Bambino - SDB, con decreto del 4 febbraio 2021 (Allegato n. 6/1-2), ha espresso parere favorevole all’istituzione del Master.
La Commissione per i Corsi per l’apprendimento permanente ha espresso parere favorevole all’istituzione del Master universitario internazionale in “Emergenza e cure intensive neonatali e pediatriche” aa.aa. 2021/2023 nella seduta del 4 febbraio 2021.
Infine, il Nucleo di Valutazione nella seduta del 19 febbraio 2021 ha valutato la proposta di attivazione del Master in oggetto e si è espresso positivamente (Allegato n. 7/1-3).

Il Senato Accademico

- Visto il DPCM 6 luglio 2017 concernente “Individuazione degli interventi da finanziare con il fondo potenziamento della cultura e della lingua italiana all’estero, istituito ai sensi dell’articolo 1, comma 587, della legge 11 dicembre 2016, 232 (legge di bilancio 2017)”;
- Considerata la proposta progettuale per iniziative nell’ambito della formazione superiore a sostegno dell'Africa ad implementazione della “Strategia per l’Internazionalizzazione per la formazione superiore 2017-2020” in attuazione delle azioni di cui al DPCM 6 luglio 2017) presentata dall’Università degli Studi di Padova, in collaborazione con l’Organizzazione Non Governativa Medici con l’Africa CUAMM;
- Preso atto delle comunicazioni ufficiali della Direzione generale per lo studente, lo sviluppo e l’internazionalizzazione della formazione superiore – Ufficio 5° Internazionalizzazione della Formazione superiore del Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca (Allegato n.

1) e della Direzione generale per la formazione universitaria, l'inclusione e il diritto allo studio del Ministero dell'Università e della Ricerca (Allegato n. 4);
- Visti gli artt. 3, commi 9 e 10, e 7 del D.M. 270 del 22 ottobre 2004;
- Richiamato il vigente *Regolamento per i Master universitari, i Corsi di Perfezionamento e i Corsi di Alta Formazione*;
- Richiamata la delibera rep. 144 del Senato Accademico del 16 giugno 2008;
- Richiamato il Decreto del Direttore del Dipartimento di Salute della Donna e del Bambino - SDB del 4 febbraio 2021;
- Recepito il parere favorevole espresso dalla Commissione per i Corsi per l'apprendimento permanente nella seduta del 4 febbraio 2021;
- Recepito il parere favorevole espresso dal Nucleo di Valutazione nella seduta del 19 febbraio 2021;

Delibera

1. di esprimere parere favorevole, all'interno della proposta progettuale per iniziative nell'ambito della formazione superiore a sostegno dell'Africa ad implementazione della "Strategia per l'Internazionalizzazione per la formazione superiore 2017-2020", all'istituzione del Master universitario internazionale in "Emergenza e cure intensive neonatali e pediatriche" per gli aa.aa. 2021/2023;
2. di proporre che il contributo di iscrizione al Master universitario internazionale in "Emergenza e cure intensive neonatali e pediatriche" per gli aa.aa. 2021/2023 sia pari a euro 100, a cui dovranno essere sommati il contributo di preiscrizione pari a euro 31,00, il contributo per la copertura assicurativa pari a euro 6,50 e l'imposta di bollo pari a euro 16,00;
3. di prevedere che, al termine del percorso biennale, agli iscritti che abbiano svolto le attività, adempiuto agli obblighi previsti e superato la prova finale sia rilasciato da parte dell'Università degli Studi di Padova il titolo di Master universitario biennale di secondo livello in "Emergenza e cure intensive neonatali e pediatriche", con l'attribuzione di 120 crediti formativi universitari.

OGGETTO: **Accreditamento e attivazione del nuovo Corso di Dottorato di ricerca in "Sostenibilità sociale e qualità della vita individuale, relazionale e collettiva" dal XXXVII ciclo - anno accademico 2021/2022 – Parere**			
N. o.d.g.: **07/02**	Rep. n. **17/2021**	Prot. n. **35094/2021**	UOR: **AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI - ADISS / UFFICIO DOTTORATO E POST LAUREAM**

Responsabile del procedimento: Andrea Crismani
Dirigente: Grappeggia Andrea

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof.ssa Stefania Bruschi	X			
Prof. Bruno Chiarellotto	X			
Prof. Fabrizio Nestola	X			
Prof. Bruno Cozzi	X			
Prof.ssa Alessandra Simonelli	X			
Prof. Roberto Vettor	X			

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Giuseppe Tarantini				X
Prof. Fabio Grigenti	X			
Prof. Attilio Motta	X			
Prof.ssa Francesca Maria Susin				X
Prof. Carlo Nicoletto	X			
Dott. Andrea Berto	X			
Dott. Tiziano Bresolin	X			

Prof. Gianluigi Baldo				X	Sig. Raffaele Musella	X				
Prof. Jacopo Bonetto	X				Dott. Ciro De Vincenzo	X				
Prof. Giulio Cainelli	X				Sig. Enrico Caccin	X				
Prof. Geppino Pucci	X				Sig.ra Alessia Conti	X				
Prof. Stefano Piccolo				X	Sig.ra Virginia Libero	X				
Prof.ssa Patrizia Marzaro				X	Sig.ra Anna Toigo	X				
Prof.ssa Chiara Maurizio	X									

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola alla Prof.ssa Patrizia Burra, Prorettrice alla Formazione post lauream, la quale ricorda che il Senato, nella scorsa seduta del 9 febbraio 2021, ha espresso parere favorevole all'accreditamento e all'attivazione dei 40 Corsi di Dottorato di ricerca (rinnovo) per il ciclo XXXVII ciclo e alla ripartizione delle relative borse da bilancio universitario.
Nella stessa seduta, il Senato ha rinviato il parere relativo alla richiesta di attivazione di un nuovo Corso di Dottorato in "Sostenibilità sociale e qualità della vita individuale, relazionale e collettiva" con sede amministrativa il Dipartimento di Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia Applicata.
Si ricorda che la proposta aveva seguito l'iter procedurale previsto e, nelle sedute del 24 settembre 2020, 7 ottobre 2020 e 12 ottobre 2020, era stata valutata dalla Commissione per la ripartizione delle risorse per l'attivazione dei Corsi di Dottorato, coordinata dalla Prorettrice alla formazione post lauream Prof.ssa Patrizia Burra, a seguito delle quali ne era pervenuta una versione modificata e integrata in data 16 ottobre 2020 (Allegato n. 1/1-10). La Commissione, nella seduta del 19 ottobre 2020, aveva espresso parere favorevole condizionato all'impegno del Dipartimento sede amministrativa del Corso di garantire il raggiungimento delle 4 borse minime necessarie da DM 45/2013 per il primo triennio di corso (Allegato n. 2/1-3).
Il 22 novembre 2020 era giunta una comunicazione da parte dei Direttori dei Dipartimenti afferenti alla MacroArea 2 per riportare alla Consulta dei Coordinatori dei Corsi di Dottorato di ricerca l'esito di una discussione collegiale, avvenuta in data 11 novembre 2020, relativa alla richiesta di nuova istituzione del Corso di Dottorato in oggetto (Allegato n. 3/1-2); la Consulta dei Coordinatori, nella seduta del 30 novembre 2020, aveva formulato parere negativo con 16 voti contrari, 10 voti favorevoli e 10 astenuti (Allegato n. 4/1-11). La Commissione per la ripartizione delle risorse, riunitasi nuovamente il 2 dicembre 2020, pur riconoscendo l'elevata qualità scientifica e l'approccio multidisciplinare e internazionale del progetto, che propone tematiche di interesse per l'Ateneo e per la società in generale, tenendo presente il parere negativo della Consulta dei Coordinatori, concludeva che la scelta più appropriata fosse di migliorare il processo istruttorio della proposta, da ripresentare in una prossima occasione (Allegato n. 5/1-2).
Dall'ampia discussione sviluppatasi in Senato erano emerse due ipotesi: la prima, sottolineando il valore preminente della valutazione di merito positiva sui contenuti del progetto, proponeva di esprimere al Consiglio di Amministrazione un parere favorevole all'istituzione del nuovo Dottorato con la contestuale richiesta di garantire, attraverso un'assegnazione straordinaria, le borse necessarie all'avvio del primo anno già dal XXXVII ciclo; la seconda, ricordando le difficoltà che hanno caratterizzato la fase istruttoria, chiedeva che il Senato esprimesse un parere coerente con quello della Consulta, auspicando tuttavia che la riproposizione della proposta per il prossimo XXXVII ciclo potesse essere accolta al termine di un percorso più condiviso e partecipato. Al termine del dibattito, il Senato ha deciso di rinviare alla seduta del 9 marzo 2021 la decisione in merito all'attivazione del nuovo Dottorato in "Sostenibilità sociale e qualità della vita individuale, relazionale e collettiva", chiedendo alla Consulta dei Coordinatori dei Corsi di Dottorato un supplemento di istruttoria.
Il Rettore ha pertanto trasmesso una nota al Coordinatore della Consulta dei Coordinatori, Prof.

Leonard Prins (prot. 23994 del 16 febbraio 2021) in cui, sintetizzando l'esito del dibattito e l'orientamento dei Senatori, chiedeva di risentire la Consulta sul tema (Allegato n. 6/1-2).
La Consulta dei Coordinatori si è quindi riunita il 26 febbraio 2021 e, con riferimento alla proposta di attivazione del nuovo Dottorato in "Sostenibilità sociale e qualità della vita individuale, relazionale e collettiva", ha ritenuto non ci fossero elementi di novità tali da riaprire la discussione nel merito e ha confermato, con 26 voti a favore, 1 astenuto e 5 contrari, il parere negativo precedentemente espresso; fermo restando che tale decisione non preclude la possibilità di una rivalutazione della proposta per il XXXVIII ciclo (Allegato n. 7/1-3).

Il Senato Accademico

- Visto l'art. 4 della Legge 210/1998;
- Visto l'art. 19 della Legge 240/2010;
- Visto il DM 45 dell'8 febbraio 2013 "Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di Dottorato e criteri per la istituzione dei Corsi di Dottorato da parte degli enti accreditati" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.104 del 6 maggio 2013;
- Visto il DM 738/19 dell'8 agosto 2019;
- Richiamato il vigente Regolamento di Ateneo per i Corsi di Dottorato di ricerca;
- Viste le linee guida per l'Accreditamento dei Corsi di Dottorato del MIUR del 1° febbraio 2019, che definiscono in termini di indicatori e parametri i requisiti generali per l'accreditamento e la conseguente attivazione di Corsi di Dottorato;
- Richiamata la delibera rep. 8/2021 con la quale il Senato Accademico, nell'esprimere parere favorevole all'accreditamento e all'attivazione, dal XXXVII ciclo, dei 40 Corsi di Dottorato di ricerca di cui si proponeva il rinnovo e alla ripartizione delle relative risorse, ha rinviato alla seduta odierna la decisione in merito all'istituzione del nuovo Corso di Dottorato in "Sostenibilità sociale e qualità della vita individuale, relazionale e collettiva", chiedendo alla Consulta dei Coordinatori dei Corsi di Dottorato di ricerca un supplemento di istruttoria;
- Preso atto del parere espresso dalla Consulta dei Coordinatori dei Corsi di Dottorato di ricerca nella riunione telematica del 26 febbraio 2021;

Delibera

1. di esprimere parere negativo all'accreditamento e all'attivazione, dal XXXVII ciclo - a.a. 2021/2022, del Corso di Dottorato in "Sostenibilità sociale e qualità della vita individuale, relazionale e collettiva".

DIBATTITO

OMISSIS

OMISSIS

OGGETTO: **Contratti per attività di insegnamento ai sensi dell'articolo 23, comma 3, della Legge 30 dicembre 2010 n. 240 – anno accademico 2020/2021 – Parere**			
N. o.d.g.: **09/01**	Rep. n. **18/2021**	Prot. n. **35095/2021**	UOR: **AREA RISORSE UMANE - ARU PERSONALE / UFFICIO PERSONALE DOCENTE**

Responsabile del procedimento: Anna Maria Fusaro
Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof.ssa Stefania Bruschi	X			
Prof. Bruno Chiarellotto	X			
Prof. Fabrizio Nestola	X			
Prof. Bruno Cozzi	X			
Prof.ssa Alessandra Simonelli	X			
Prof. Roberto Vettor				X
Prof. Gianluigi Baldo				X
Prof. Jacopo Bonetto	X			
Prof. Giulio Cainelli	X			
Prof. Geppino Pucci	X			
Prof. Stefano Piccolo				X
Prof.ssa Patrizia Marzaro				X
Prof.ssa Chiara Maurizio	X			

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Giuseppe Tarantini				X
Prof. Fabio Grigenti	X			
Prof. Attilio Motta	X			
Prof.ssa Francesca Maria Susin				X
Prof. Carlo Nicoletto	X			
Dott. Andrea Berto	X			
Dott. Tiziano Bresolin	X			
Sig. Raffaele Musella	X			
Dott. Ciro De Vincenzo	X			
Sig. Enrico Caccin	X			
Sig.ra Alessia Conti	X			
Sig.ra Virginia Libero	X			
Sig.ra Anna Toigo	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente ricorda che l'articolo 23, comma 3, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 prevede: *"Al fine di favorire l'internazionalizzazione, le università possono attribuire, nell'ambito delle proprie disponibilità di bilancio o utilizzando fondi donati ad hoc da privati, imprese o fondazioni, insegnamenti a contratto a docenti, studiosi o professionisti stranieri di chiara fama. Il trattamento economico è stabilito dal consiglio di amministrazione sulla base di un adeguato confronto con incarichi simili attribuiti da altre università europee. La proposta dell'incarico è formulata al consiglio di amministrazione dal rettore, previo parere del senato accademico e pubblicizzazione del curriculum del candidato nel sito internet dell'università."*
Si ricorda che il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione, rispettivamente nelle sedute del 9 luglio 2019 e del 16 luglio 2019, hanno deliberato i range dei valori di compenso (lordo ente) per incarichi didattici a docenti internazionali in base ai CFU erogati ed hanno previsto anche che eventuali scostamenti dagli importi in eccesso rispetto agli intervalli individuati vadano adeguatamente motivati nella proposta di chiamata del Dipartimento. Per i contratti di insegnamento di durata maggiore a quella indicata, la definizione del compenso sarà deliberata di volta in volta, secondo le previsioni dell'articolo 6, comma 5, del regolamento di Ateneo.
È pervenuta, da parte del Dipartimento di Scienze Storiche, Geografiche e dell'Antichità - DiSSGeA, la seguente proposta per la stipula di un contratto d'insegnamento ai sensi dell'articolo 23, comma 3, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 per l'anno accademico 2020/2021, secondo semestre:

Dipartimento	Data di approvazione	Docente	Istituzione di appartenenza	Insegnamento	Corso di Studi	Compenso lordo ente
Scienze Storiche, Geografiche e dell'Antichità - DiSSGeA	Consiglio di Dipartimento del 20 ottobre 2020 (Allegato n. 1/1-21)	Dirk Hoerder	Arizona State University (USA)	Migrations in World History (42 ore – 6 CFU)	Laurea Magistrale in Scienze Storiche	€ 16.000,00=.

Il Senato Accademico

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- Richiamato il "Regolamento in materia di contratti per attività di insegnamento ai sensi dell'art. 23 della Legge 30 dicembre 2010 n. 240";
- Ritenuto opportuno accogliere la proposta presentata dal Consiglio di Dipartimento interessato, al fine di perseguire l'obiettivo dell'internazionalizzazione come previsto dall'articolo 23, comma 3 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- Richiamate le delibere del Senato Accademico del 9 luglio e del Consiglio di Amministrazione del 16 luglio 2019, con cui sono stati stabiliti i range per l'attribuzione dei compensi massimi per gli incarichi di docenza internazionale ai sensi dell'articolo 23, comma 3 della legge 240/2010;
- Preso atto che l'incarico proposto risulta coerente e allineato ai valori indicati dalla tabella di cui alle delibere sopra citate;
- Richiamata la delibera rep. 200 con la quale il Consiglio di Amministrazione del 21 luglio 2020, contestualmente all'approvazione dei contratti d'insegnamento ai sensi dell'articolo 23, comma 3 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, ha stabilito l'impegno da parte dei Di-

partimenti a rimodulare gli importi dei relativi contratti, qualora tali insegnamenti fossero erogati completamente o parzialmente in modalità telematica;
- Richiamato l'articolo 12, comma 2, lettera g) dello Statuto di Ateneo;

Delibera

1. di esprimere parere favorevole all'attribuzione del seguente contratto d'insegnamento ai sensi dell'articolo 23, comma 3 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 per l'anno accademico 2020/2021, secondo semestre:

Dipartimento	Data di approvazione	Docente	Istituzione di appartenenza	Insegnamento	Corso di Studi	Compenso lordo ente
Scienze Storiche, Geografiche e dell'Antichità - DiSSGeA	Consiglio di Dipartimento del 20 ottobre 2020	Dirk Hoerder	Arizona State University (USA)	Migrations in World History (42 ore – 6 CFU)	Laurea Magistrale in Scienze Storiche	€ 16.000,00=.

2. di esprimere parere positivo a che, qualora l'insegnamento in oggetto sia erogato completamente o parzialmente in modalità telematica, il Dipartimento interessato si impegni a rimodulare di conseguenza l'importo del relativo contratto.

OGGETTO: **Attivazione per l'anno accademico 2020/2021 dei Corsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità – Ratifica Decreto rettorale n. 489 del 12 febbraio 2021**			
N. o.d.g.: **17/01**	Rep. n. **19/2021**	Prot. n. **35096/2021**	UOR: **AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI - ADISS / UFFICIO DOTTORATO E POST LAUREAM**

Responsabile del procedimento: Andrea Crismani
Dirigente: Andrea Grappeggia

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof.ssa Stefania Bruschi	X			
Prof. Bruno Chiarellotto	X			
Prof. Fabrizio Nestola	X			
Prof. Bruno Cozzi	X			
Prof.ssa Alessandra Simonelli	X			
Prof. Roberto Vettor				X
Prof. Gianluigi Baldo				X
Prof. Jacopo Bonetto	X			
Prof. Giulio Cainelli	X			
Prof. Geppino Pucci	X			
Prof. Stefano Piccolo				X
Prof.ssa Patrizia Marzaro				X
Prof.ssa Chiara Maurizio	X			

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Giuseppe Tarantini				X
Prof. Fabio Grigenti	X			
Prof. Attilio Motta	X			
Prof.ssa Francesca Maria Susin				X
Prof. Carlo Nicoletto	X			
Dott. Andrea Berto	X			
Dott. Tiziano Bresolin	X			
Sig. Raffaele Musella	X			
Dott. Ciro De Vincenzo	X			
Sig. Enrico Caccin	X			
Sig.ra Alessia Conti	X			
Sig.ra Virginia Libero	X			
Sig.ra Anna Toigo	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente ricorda che, come già anticipato al Senato Accademico nella scorsa seduta del 9 febbraio 2021, il MUR, con nota ministeriale 12 gennaio 2021, n. 525, nostro prot. 15 gennaio 2021, n. 5896, aveva richiesto agli Atenei di inserire all'interno della Banca dati RAD-SUA CdS, dal 14 gennaio al 10 febbraio 2021, le proposte di attivazione dei Corsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità a.a. 2020/2021, corredato del potenziale formativo distinto per ogni ordine e grado di istruzione scolastica, tenendo conto di eventuali idonei che potranno essere ammessi in soprannumero presso le stesse sedi in cui hanno sostenuto le prove.
Il Direttore del Dipartimento di Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia Applicata - FISPPA – Dipartimento di riferimento per i Corsi di formazione in oggetto per l'a.a. 2020/2021, così come indicato dagli Organi negli anni precedenti (SA rep. n. 95/2018 e 28/2020, CdA rep n. 312/2018 e 84/2020) e sulla base delle competenze e risorse di docenza –, con proprio decreto d'urgenza rep. n. 58 del 2 febbraio 2021, ha proposto l'attivazione per l'anno accademico 2020/2021 dei Corsi di formazione per la specializzazione nel sostegno didattico articolati in quattro percorsi, con laboratori distinti per la scuola dell'infanzia, primaria, secondaria di primo grado e secondo grado, così come previsto dall'art. 13 del DM 10 settembre 2010, n. 249, per un totale di 330 posti di nuova attivazione, con la seguente ipotesi di ripartizione:

- 50 posti per la scuola dell'infanzia;
- 150 posti per la scuola primaria;
- 80 posti per la scuola secondaria di primo grado;
- 50 posti per la scuola secondaria di secondo grado.

A seguito della consultazione con gli altri Atenei della Regione e con l'Ufficio Scolastico Regionale, il Comitato Regionale di Coordinamento delle Università del Veneto, nella seduta del 3 febbraio 2021, nostro prot. 19051 del 8 febbraio 2021, ha espresso parere favorevole ad un numero di posti pari a 540 (330 posti di nuova attivazione più ulteriori 210 posti riservati agli idonei del V ciclo)**.**
La citata scadenza ministeriale per l'inserimento delle proposte di attivazione dei percorsi in oggetto del 10 febbraio 2021, non ha consentito di sottoporre la proposta agli Organi competenti.
Si è ravvisata pertanto la necessità di emanare un decreto rettorale d'urgenza (Allegato n. 1/1-2), allo scopo di approvare l'attivazione dei Corsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità a.a. 2020/2021, ai sensi dell'art. 10, comma 2, lett. b) dello Statuto di Ateneo, da sottoporre a ratifica al Consiglio di Amministrazione e al Senato Accademico secondo le rispettive competenze nelle prime sedute utili.
Il Consiglio di Amministrazione ha già ratificato il decreto rettorale d'urgenza rep. n. 489 del 12 febbraio 2021, avente ad oggetto "Approvazione con urgenza dell'attivazione per l'anno accademico 2020/2021 dei Corsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità".

Il Senato Accademico

- Richiamato lo Statuto di Ateneo;
- Visto il D.M. 10 settembre 2010, n. 249 "Regolamento concernente: «Definizione della disciplina dei requisiti e delle modalità della formazione iniziale degli insegnanti della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo e secondo grado, ai sensi dell'art. 2, comma 416, della Legge 24 dicembre 2007, n. 24»", in particolare gli artt. 13

e 5 che disciplinano rispettivamente i “Percorsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità” e la relativa “Programmazione degli accessi”;
- Visto il D.M. 4 aprile 2011, n. 139 “Attuazione D.M. 10 settembre 2010, n. 249, recante regolamento concernente Formazione iniziale degli insegnanti”;
- Visto il D.M. 30 settembre 2011 “Criteri e modalità per lo svolgimento dei corsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno, ai sensi degli articoli 5 e 13 del decreto 10 settembre 2010, n. 249”;
- Visto il D.M. 8 febbraio 2019, n. 92;
- Vista la nota ministeriale 12 gennaio 2021, n. 525, nostro prot. 15 gennaio 2021, n. 5896;
- Visto il decreto del Direttore di Dipartimento di Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia Applicata - FISPPA, rep. n. 58 del 2 febbraio 2021;
- Richiamata la comunicazione presentata al Senato Accademico nella seduta del 9 febbraio 2021, inerente ai Corsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità a.a. 2020/2021;
- Ritenuto opportuno ratificare, per quanto di competenza, il decreto rettorale d’urgenza rep. n. 489 del 12 febbraio 2021, relativo all’attivazione per l’anno accademico 2020/2021 dei Corsi di formazione per il conseguimento della Specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità;
- Richiamata la delibera con cui il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 23 febbraio 2021, ha ratificato il sopra citato DR d’urgenza;

Delibera

1. di ratificare, per quanto di competenza, il decreto rettorale d’urgenza rep. n. 489 del 12 febbraio 2021, relativo all’attivazione per l’anno accademico 2020/2021 dei Corsi di formazione per il conseguimento della Specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità (Allegato 1), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera.

Alle ore 16:50, essendo esaurita la discussione degli argomenti all’ordine del giorno, il Rettore Presidente dichiara chiusa la seduta. Tutte le delibere sono lette e approvate seduta stante.

Della seduta è redatto il presente verbale, che verrà sottoscritto e firmato digitalmente dopo essere stato sottoposto al Senato Accademico per l’approvazione nella seduta del 13 aprile 2021.

Il Senato Accademico il giorno 13 aprile 2021 approva.

Il Segretario

Ing. Alberto Scuttari

Firmato digitalmente

Il Presidente

Prof. Rosario Rizzuto

Firmato digitalmente